



***Bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2017***

**Sede legale:** 40128 Bologna  
Piazza Costituzione, 5/c  
Tel. 051 41.51.011  
Fax 051 37.23.55  
E-mail: [fbm@iol.it](mailto:fbm@iol.it)  
PEC: [fbmspa@pec.it](mailto:fbmspa@pec.it)  
Sito web: [www.fbmspa.eu](http://www.fbmspa.eu)

**Capitale Sociale:** € 1.800.000,00 i.v.

**Codice fiscale, partita IVA e iscrizione  
Registro Imprese di Bologna:** 00387110372

**R.E.A.:** n. 168072/BO



## AZIONISTI

Città Metropolitana di Bologna	32,83 %
Comune di Bologna	32,83 %
Camera di Commercio di Bologna	32,83 %
Regione Emilia-Romagna	1,00 %
Università degli Studi di Bologna	0,50 %

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Antonella Ricci	<i>Presidente</i>
Paola Menghi	
Giovanni Amenta	

### Collegio Sindacale

Alessandro Ricci	<i>Presidente</i>
Maria Isabella De Luca	
Mara Marmocchi	

*Relazione sulla gestione  
del Consiglio di Amministrazione*

Signori Azionisti,

nel commentare il bilancio 2017, che espone un utile di euro 160.038, illustriamo come di consueto i principali fatti gestionali che hanno riguardato la Vostra società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (di seguito anche FBM o Società) in tale esercizio, a partire dalle iniziative che hanno impegnato la struttura nel corso dell'anno per la realizzazione di diverse opere di interesse generale.

Prima di passare all'analisi delle singole attività, si evidenzia:

- a) il perfezionamento nel corso del 2017 della cessione del ramo d'azienda avente come oggetto l'attività di gestione della Centrale elettrotermofrigorifera a servizio del quartiere fieristico direzionale di Bologna che eroga agli utenti riscaldamento e raffrescamento, operazione già evidenziata in Nota Integrativa e di cui si dirà meglio in seguito;
- b) l'approvazione della legge Regionale 16 marzo 2018, n. 1, , che autorizza la fusione di Aster e Ervet, previa acquisizione del ramo d'azienda di FBM inerente l'attività caratteristica di prestazione di servizi tecnici ai soci.

- L'andamento della gestione

Le attività del 2017 si sono sviluppate soprattutto nei confronti dei Soci Regione Emilia-Romagna e Università di Bologna, e vengono di seguito dettagliate.

***a) Tecnopolo di Bologna nell'ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado***

Il Tecnopolo di Bologna, situato nell'area dell'ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado, è un progetto di grande rilevanza per la città e per l'intera Regione Emilia-Romagna. Il complesso immobiliare verrà completamente ristrutturato ed in parte ricostruito nel corso dei prossimi anni.

La Regione ha disposto l'aggiudicazione definitiva con determinazione n.13911 del 5 settembre 2017, della gara d'appalto del lotto 1 comprendente principalmente l'insediamento dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e di Enea; contro tale aggiudicazione il secondo classificato ha presentato ricorso al TAR Regionale,

conclusosi in modo positivo per Società e Regione Emilia Romagna. Successivamente, nel dicembre 2017, il secondo classificato ha depositato ricorso in appello al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del TAR Emilia Romagna e al momento non si è a conoscenza del dispositivo della sentenza, pertanto la Regione non ha dato corso alla stipula del contratto.

Tale circostanza ha determinato conseguenze rilevanti sulle attività e sul bilancio della società, in quanto la progettazione esecutiva e l'inizio del cantiere, di cui si prevedeva l'inizio nel mese di giugno 2017, hanno subito uno slittamento temporale molto significativo rispetto alla previsione, posto che il budget per l'esercizio 2017 era stato elaborato, tra l'altro, sul presupposto che la direzione lavori del Tecnopolo avesse inizio dal mese di agosto 2017.

La pendenza del giudizio, inoltre, comporta riflessi anche sul budget 2018, posto che è prevedibile il maturare dei primi ricavi di commessa non prima del mese di giugno 2018.

#### ***b) Data Center ECMWF nell'ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado***

L'Italia ha partecipato nel corso del 2016 alla competizione volta a proporsi come Stato Membro per ospitare il Data center del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF). La Regione Emilia-Romagna, coinvolgendo la nostra Società assieme ai progettisti dello Studio Von Gerkan Marg di Amburgo, con il coordinamento generale di ASTER e la partecipazione fattiva di molti Enti regionali, ha presentato una proposta di localizzazione del Centro nel sito della ex Manifattura Tabacchi, precisamente nei capannoni c.d. "Botti", che è stata presentata come proposta italiana nella competizione. Nel marzo 2017 il Council dell'ECMWF ha comunicato che la competizione per la localizzazione del Data Center e dei circa 20 dipendenti è stata vinta dalla città di Bologna.

A seguito di questi eventi, tramite lo Studio Von Gerkan Marg di Amburgo, è stata svolta la progettazione definitiva parziale, sulla base di una prima convenzione con la Regione Emilia-Romagna, per la partecipazione sia alla gara interna che alla competizione internazionale. Nel corso del 2017 si è proceduto, con tempi stretti ed un grande impegno della struttura, al completamento della progettazione definitiva

ed all'inizio della progettazione esecutiva di questo importante progetto.

Il completamento dell'opera è oggi previsto, a livello regionale e nazionale, di concerto con i referenti inglesi, entro luglio 2019. Dopo la metà di maggio è stata pubblicata la gara relativa a "Procedura Aperta", suddivisa in tre lotti, per l'affidamento della realizzazione dell'infrastruttura per l'insediamento del Data Center ECMWF attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale di una parte del compendio immobiliare dell'ex Manifattura Tabacchi di Bologna e della fornitura delle apparecchiature e degli impianti necessari al funzionamento del Data Center

***c) Data Center CINECA- INFN***

Nel corso del 2017 è stata stipulata una convenzione con la Regione-Emilia Romagna per supportare l'Agenzia Meteo Nazionale e i referenti del nuovo data center CINECA -INFN, al fine di verificare le possibilità tecniche di insediamento dei due soggetti al Tecnopolo di Bologna. L'attività procederà, per la gran parte, nel corso del 2018.

***d) Centrale elettrotermofrigorifera della zona fieristico-direzionale***

Come già detto nella parte introduttiva della presente relazione, la Società ha gestito la Centrale solo fino al 30 Settembre 2017 in quanto il ramo di azienda avente ad oggetto la gestione della Centrale è stato ceduto con effetti decorrenti dal 1° Ottobre 2017

***e) Comparto Bertalia-Lazzaretto. Insediamento di Dipartimenti di Ingegneria***

Il comparto Bertalia – Lazzaretto, che prevede molti insediamenti residenziali e aree a verde pubblico, insieme ad una parte dei Dipartimenti di Ingegneria, è stato nel tempo oggetto di numerose vicissitudini di cui si è detto e commentato negli scorsi esercizi.

Nel corso del 2017, in considerazione anche del ricorso presentato al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR, da parte di alcune società proprietarie di aree ubicate nel Comparto Bertalia-Lazzaretto - ricorso che coinvolgeva anche la nostra

Società per un importo particolarmente significativo, in solido con il Comune di Bologna e altri-, le attività sono state ultimate prevedendo una consegna del progetto definitivo e del progetto esecutivo completi, i quali permettono al Comune di procedere con il bando pubblico per l'adeguamento della progettazione esecutiva che tenga conto dei cambiamenti del comparto intervenuti negli ultimi anni.

Nel corso dei primi mesi del 2018 è stata disposta la cancellazione dal ruolo del ricorso pendente innanzi al Consiglio di Stato.

***f) Insediamenti universitari nell'area del Navile***

Si ricorda che si tratta della realizzazione del complesso che ospiterà i Dipartimenti di Chimica ed Astronomia insieme all'Osservatorio Astronomico, comprendente 7 edifici.

L'attività di progettazione esecutiva in variante che riguarda le unità edilizie 4, 5 e 6, resasi necessaria per soddisfare nuove esigenze dell'Università, è continuata nel 2017 . Conseguentemente verrà avviata l'attuazione delle varianti, che consentiranno ai dipartimenti di Farmacia di insediarsi nell'area oggetto dell'intervento.

***g) Attività per la ricostruzione a seguito del sisma del maggio 2012***

La Società è stata coinvolta fin dal luglio 2012, inizialmente con gran parte del proprio personale tecnico, dal Commissario Delegato/Presidente della Regione Emilia-Romagna nell'attività tecnico-amministrativa, in collaborazione con la struttura appositamente costituita, per le numerose Direzioni dei Lavori ed alcuni completamenti progettuali degli interventi di ricostruzione relativi al sisma del maggio dello stesso anno. Si è trattato di una grande mole di attività, sfociata nella realizzazione di 35 edifici scolastici temporanei, di 26 palestre scolastiche, di 779 moduli abitativi provvisori (comprese le relative opere di urbanizzazione), di 10 edifici municipali temporanei e di ulteriori 14 edifici pubblici, in diversi comuni delle province di Ferrara, Bologna, Modena e Reggio Emilia, con un impegno importante e continuativo, in condizioni spesso di emergenza e con termini di ultimazione lavori molto brevi, per sopperire il più rapidamente possibile alla

difficile situazione delle popolazioni colpite dal sisma e per rispettare gli impegni presi dal Commissario Delegato alla ricostruzione. L'attività è proseguita anche per tutto il 2017 e, a seguito di varianti sopravvenute nei cantieri esistenti e di nuove necessità relative ad ulteriori edifici pubblici, proseguirà, sia con alcuni completamenti di cantieri esistenti sia con nuove iniziative (di progettazione e di direzione lavori), anche nel 2018.

#### ***h) Gestione di impianti fotovoltaici***

La gestione, iniziata nel 2012, ha ad oggetto una serie di impianti fotovoltaici, costruiti dalla nostra Società sulla base di una apposita concessione da parte dell'Università del diritto di superficie sul coperto di quattro complessi immobiliari dell'Ateneo.

In vista dell'ormai prossima liquidazione della società, sono attualmente in corso contatti con l'università finalizzati all'eventuale acquisizione degli impianti fotovoltaici da parte della stessa.

#### ***i) Attività di collaborazione con il Comune di Bologna***

E' proseguita anche nel 2017, con il settore Lavori Pubblici del Comune di Bologna, l'attività di progettazione e direzione lavori su alcuni immobili di proprietà comunale, tra cui scuole, teatro, sede di quartiere e giardino pubblico, in esecuzione di una prima convenzione stipulata nell'autunno del 2014 e di quella successiva sottoscritta nel 2016. L'attività è proseguita nel 2018 limitatamente al completamento di lavori già iniziati in precedenza.

#### ***l) Altre attività di collaborazione***

Sono tuttora in via di completamento, con importi di entità molto limitata, alcune attività tecniche di progettazione e direzione lavori relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a favore del socio Camera di Commercio in relazione agli impianti del Palazzo degli Affari.

- **I principali dati del bilancio**

Passando all'esame dei dati di bilancio, ricordiamo in primo luogo che anche quest'anno abbiamo ritenuto di avvalerci della possibilità di differire il termine per la sua approvazione e per la convocazione dell'Assemblea, così come previsto dell'art 2364 del c.c. e dallo statuto societario.

Ciò si è reso necessario, in quanto si sono verificate difficoltà nel reperimento dei dati relativi ai lavori in corso per conto dei Soci. Inoltre l'ufficio amministrativo, che ha subito una drastica riduzione delle risorse a causa del pensionamento anticipato di due dirigenti, è stato assorbito dalla necessità di rendere disponibili ai periti incaricati i dati contabili per la stima del ramo d'azienda "servizi".

Procedendo all'esame della situazione e dell'andamento della Società sulla base dei dati contabili, premettiamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta in sintesi la seguente situazione patrimoniale:

- totale dell'attivo	€ 9.171.224
- totale del passivo	€ 1.524.921
- patrimonio netto	€ 7.646.303

Il patrimonio netto risulta così costituito:

- capitale sociale	€ 1.800.000
- riserva di rivalutazione ai sensi legge 72/83	€ 2.203.856
- riserve legale e straordinaria	€ 409.490
- riserva ai sensi art. 55 DPR 917/86	€ 3.072.919
- utile dell'esercizio	€ 160.038
	€ 7.646.303

Il conto economico registra le seguenti principali voci:

- valore della produzione	€ 6.276.985
- costi della produzione	€ 6.043.283
- proventi ed oneri finanziari	€ 81.571
- rettifiche di valore di attività finanziarie	€ - 56.250
- imposte sul reddito	€ 98.985

Utile dell'esercizio € 160.038

Sotto l'aspetto patrimoniale si rileva una riduzione delle Immobilizzazioni (- € 229.851) dovuta all'imputazione degli ammortamenti, soprattutto degli impianti fotovoltaici, ed alla vendita dell'impianto fotovoltaico ubicato sopra alla Centrale; cala sensibilmente (- € 4.015.044) l'Attivo circolante, per la riduzione dei Crediti (- € 2.905.665) riferiti ai clienti della Centrale, delle Attività finanziarie e delle Disponibilità liquide (- € 693.580 complessivamente), anche per effetto della distribuzione dell'utile e delle riserve deliberate nel corso del 2017.

Tale distribuzione ha avuto effetto anche sul Patrimonio netto, diminuito di € 2.291.874.

Tra le Passività diminuiscono i Fondi (- € 141.958), il TFR (- € 137.925) e i Debiti (- € 1.682.465), analogamente a quanto rilevato per i Crediti, a seguito della cessione della gestione della Centrale.

Il Conto economico presenta un decremento dei Ricavi da vendite e prestazioni (- € 5.972.143 complessivi), dovuto all'imputazione di ricavi per la gestione della centrale soltanto fino al 30 settembre, e soprattutto alla rilevazione nel 2016 di lavori del tutto eccezionali, derivanti dal rinnovo degli impianti della centrale, eseguiti per conto della Comunione degli Utenti. Le variazioni dei Servizi in corso di esecuzione hanno il segno negativo (- € 333.901) per effetto in particolare delle fatture emesse nei confronti del socio Regione Emilia-Romagna per i progetti riferiti al Data Center eseguiti dallo studio Von Gerkan Marg di Amburgo. Nella voce Altri ricavi, oltre ai consueti contributi del conto energia, sono presenti € 1.049.979 relativi alla plusvalenza realizzata con la cessione del ramo d'azienda relativo alla gestione della Centrale, comprensivo dell'impianto fotovoltaico e delle residue quote di comproprietà indivisa della Centrale; sono inoltre presenti € 24.555 per chiusura del Fondo della Centrale ed € 13.837 per l'utilizzo effettuato nell'esercizio del Fondo per i servizi in corso di esecuzione.

Calano i costi per servizi (- € 5.835.244), che risentono della mancata presenza degli oneri rilevati nel 2016 per i lavori di rinnovo della Centrale eseguiti per conto della Comunione degli Utenti, (per un importo in linea con i relativi ricavi), mentre

calano gli oneri per il personale (- € 167.678) a seguito delle cessazioni intervenute; calano anche gli ammortamenti (- € 6.968) e gli accantonamenti (- € 73.754), mentre restano praticamente invariate le altre voci.

Risulta positivo la differenza tra valori e costi della produzione (+ € 233.703) e rimane sostanzialmente invariato il contributo della gestione finanziaria (+ € 25.321 al netto delle svalutazioni).

La sezione del conto economico relativa a Proventi e oneri straordinari non è più presente già dal precedente esercizio 2016. Si precisa comunque, come già indicato in precedenza ed anche in Nota Integrativa, che nel bilancio in esame è presente un componente positivo di carattere straordinario e non ricorrente costituito dalla plusvalenza realizzata con la vendita del ramo di azienda relativo alla gestione della Centrale per un importo pari a € 1.049.979 classificato nella voce A/5 del conto economico “Altri Ricavi e proventi”.

Il risultato prima delle imposte è pari a € 259.024 e si riduce, dopo la rilevazione delle imposte anticipate e correnti, a € 160.039.

- **Gli indicatori di risultato**

Con riferimento alle informazioni richieste dall’art. 2428 c.c., si procede di seguito all’illustrazione dell’andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società attraverso la riclassificazione dei prospetti di bilancio e l’individuazione di opportuni indicatori, in continuità con i precedenti esercizi.

Sono stati mantenuti invariati i criteri di riclassificazione e gli indicatori, per consentire un’analisi nel tempo dell’attività della Società, evitando una ulteriore produzione di dati che risulterebbero poco significativi.

Nei prospetti allegati sono stati posti a confronto i dati relativi agli ultimi 5 esercizi, per tener conto della peculiarità dell’attività della Società che riguarda interventi che si sviluppano in un arco di tempo pluriennale e che può risentire, in singoli esercizi, di elementi (positivi o negativi) di natura contingente che possono meglio essere compresi e ricondotti alla loro corretta rilevanza attraverso il confronto tra una serie più numerosa di anni. A tale proposito si rileva che, mentre l’esercizio 2016 è stato influenzato dalla presenza di rilevanti componenti economiche – che

hanno peraltro interessato tanto i costi di esercizio (per servizi in particolare) quanto i ricavi caratteristici (voce A/1) dovute ai lavori di rinnovo della Centrale per conto della Comunità degli Utenti, nel 2017 è stata invece registrata una consistente plusvalenza dovuta alla già più volte richiamata cessione del ramo d'azienda inerente alla gestione della Centrale stessa (€ 1.049.979). Nel valutare l'analisi che segue occorrerà pertanto tenere conto della presenza e dell'effetto di tale componente positivo non ricorrente che influenza in maniera e in misura significativa dati e indici relativi all'esercizio 2017 in esame.

Tra i diversi possibili metodi di riclassificazione dei dati di bilancio sono stati ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della Società la riclassificazione a valore aggiunto (o della "pertinenza gestionale") per il conto economico (riportata in allegato nel prospetto n. 1) e la riclassificazione finanziaria per lo stato patrimoniale (riportata nel prospetto n. 2).

Come nei precedenti esercizi, da tali schemi di bilancio riclassificati sono poi stati ricavati gli indicatori riportati nel prospetto n. 3, e precisamente:

Indicatori economici:

- ROE (return on equity), rappresentato dal rapporto tra reddito netto e patrimonio netto, che esprime in maniera sintetica la redditività del capitale proprio;
- ROI (return on investment), rappresentato dal rapporto tra reddito operativo e totale dell'attivo, che esprime la redditività caratteristica del capitale investito;
- ROS (return on sale), cioè il rapporto tra risultato operativo e totale dei ricavi, che esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite;
- Valore della produzione pro-capite che, rapportando l'ammontare dei ricavi al numero dei dipendenti, dà un'indicazione, seppur grezza, della produttività del personale.

Indicatori patrimoniali:

- Margine di copertura delle immobilizzazioni (o Margine di struttura primario), che esprime in valore assoluto la capacità dell'azienda di

finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio;

- Indice di copertura delle immobilizzazioni (o Indice di struttura primario), che esprime tale capacità in termini percentuali;
- Margine di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o Margine di struttura secondario), che misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio e lungo termine;
- Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o Indice di struttura secondario), che esprime tale capacità in termini percentuali;
- Rapporto di indebitamento, che misura il rapporto tra capitale di terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Anche in questa sede va ricordato che gli indicatori economici di cui al prospetto allegato Sub 3 riportano per il 2017 risultati sensibilmente positivi perché risentono della componente non ricorrente costituita dalla plusvalenza realizzata con la cessione del ramo d'azienda della Centrale e quindi evidenziano dati non immediatamente confrontabili con i precedenti e non indicativi di una reale maggiore redditività permanente.

Dall'esame dei dati storici, emerge comunque che, pur con le inevitabili oscillazioni, la Società ha sempre mantenuto in passato un livello di redditività positivo, anche se non particolarmente elevato, in quanto il fine primario della Società è sempre stato quello di fornire ai Soci, ovvero ai propri clienti, servizi adeguati ad un prezzo tale da consentire la copertura dei costi di funzionamento della struttura cui ha costantemente contribuito la produttività della gestione della Centrale.

La situazione patrimoniale appare comunque particolarmente solida, con una elevata copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (l'indice di struttura primario è sempre ampiamente superiore ad 1) ed un indebitamento costantemente contenuto.

- **I programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Con riferimento alla disposizione introdotta dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 per le

società a controllo pubblico, che prevede l'informazione all'assemblea dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale eventualmente adottati, si evidenzia che la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, come riscontrabile dagli indicatori in precedenza illustrati, non evidenzia criticità né rischi di crisi aziendale.

Come si era previsto ed evidenziato, la cessione del ramo d'azienda della Centrale ha comportato ripercussioni economiche sulla Società, in quanto negli anni precedenti, il margine consentito dall'attività di gestione della Centrale aveva contribuito costantemente ed in larga misura alla copertura delle spese generali e indirette. In relazione alla cessazione di tale attività, si è ritenuto, sin dall'anno scorso, di implementare un più stringente modello di controllo sull'andamento economico delle diverse commesse, al fine di evidenziare segnali di rischio sull'economicità dell'attività svolta.

Va evidenziato innanzitutto che il presente bilancio risente positivamente dei ricavi derivanti dalla gestione della Centrale per nove mesi, e soprattutto dei ricavi del tutto straordinari derivanti dalla cessione del ramo d'azienda e degli asset connessi. Tali ingenti ricavi hanno consentito, anche per il 2017, di bilanciare il risultato deficitario verificatosi a livello dell'attività caratteristica, per i motivi sopra evidenziati, senza l'evidenziazione di perdite di esercizio.

Nel precedente esercizio, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto opportuno individuare strumenti per l'identificazione del rischio relativo all'economicità delle convenzioni. Oltre ad una attenta analisi a priori dei costi e ricavi di ogni commessa, al fine di definire i compensi necessari alla copertura di tutti i costi, diretti e indiretti, si è previsto un monitoraggio in itinere sulla base delle imputazioni dei costi del personale per commessa, al fine di rilevare tempestivamente eventuali squilibri, avendo verificato che una delle cause che genera diseconomicità è da rinvenirsi nell'incremento delle ore lavorate dal personale, rispetto a quanto previsto al momento della stipula della convenzione con il socio.

Di tale analisi si è data adeguata informativa ai Soci, anche alla luce degli obblighi previsti dalla Convenzione Quadro in ordine alla copertura dei costi diretti e

indiretti, comprese le spese generali.

Gli Amministratori, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Madia hanno valutato che il compito dell'Ufficio di Controllo possa essere svolto dall'ufficio amministrativo, che provvederà tempestivamente a dare informativa all'organo di controllo.

Sempre con riferimento all'art. 6 del decreto 175, si sono ritenuti non applicabili alla società gli altri strumenti ipotizzati dalla norma.

- ***Informazioni attinenti all'ambiente***

Per quanto riguarda le informazioni attinenti all'ambiente, in relazione all'attività di prestazione di servizi tecnici, non vi sono particolari informazioni da fornire.

Per quanto riguarda invece la gestione della Centrale elettrotermofrigorifera del quartiere fieristico-direzionale, la stessa, - come più volte detto – è cessata con effetto dal 30 settembre 2017 e pertanto non ricorrono più i presupposti per tali informazioni.

- **Informazioni attinenti al personale**

Con riferimento al personale, ulteriori informazioni che possono essere ritenute significative riguardano la divisione per genere (che registra al 31 dicembre 2017 n. 13 uomini e n. 5 donne) , il turn over dell'anno (che ha registrato 5 cessazioni, di cui due per pensionamento, un trasferimento per cessione ramo d'azienda e due dimissioni.), i rapporti di lavoro a tempo determinato (non presenti nella società nel corso del 2017), i rapporti di lavoro con contratto di somministrazione (che registra al 31 dicembre 2017 n. 1 contratto con una persona di genere femminile).

Quanto alla sicurezza sul posto di lavoro (Decreto 81/2008), negli ultimi 25 anni sono stati registrati due soli infortuni, peraltro di lievissima entità.

La società promuove e favorisce la partecipazione a corsi e seminari di aggiornamento, che anche nel 2017 ha coinvolto la maggioranza dei dipendenti, alcuni dei quali soggetti anche all'acquisizione dei crediti formativi per mantenere l'iscrizione al rispettivo albo professionale.

- **Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari**

Per quanto riguarda le informazioni connesse all'eventuale uso da parte della società di strumenti finanziari (se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio), si precisa che:

- ❖ la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati e non ha stipulato operazioni di copertura, non essendo esposta a rischi rilevanti né in materia di crediti né di titoli né di valute né di tassi di interesse;
- ❖ i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2017, classificati nelle attività finanziarie del circolante, sono infatti costituiti unicamente da titoli di Stato e obbligazioni bancarie a breve termine, destinate ad essere mantenute fino alla scadenza;
- ❖ eventuali fluttuazioni del valore di mercato di detti titoli non possono essere tali da compromettere in misura significativa la struttura patrimoniale e finanziaria della Società;
- ❖ si ritiene che la Società, per le caratteristiche dell'attività svolta e per la connessa struttura patrimoniale (compresi i crediti verso la clientela, costituita in massima parte da enti pubblici), non sia significativamente esposta a rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

- **Altre informazioni**

Per quanto riguarda le ulteriori informazioni specificamente richieste dall'art. 2428 del codice civile precisiamo quanto segue:

- in relazione alla natura dell'attività svolta dalla Società, che consiste principalmente nella prestazione di servizi tecnici, non sono attualmente in corso attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non ha avuto nel corso del 2017 imprese controllanti o collegate né sedi secondarie; inoltre, con effetto dall' 1 gennaio 2018, FBM ha dismesso la quota minoritaria, pari al 6,7%, nel "Consorzio Energia Fiera District", e pertanto non possiede più alcuna partecipazione;
- la società non possiede al 31/12/2017 azioni proprie o di società controllanti, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'anno.

La società ha inoltre dato attuazione agli adempimenti conseguenti alla normativa anticorruzione, con la nomina del relativo Responsabile e l'adozione della Misura per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza come previsto dalla legge.

- **L'evoluzione prevedibile della gestione**

L'evoluzione della gestione per quanto riguarda il 2018 vede una netta riduzione dei ricavi di esercizio, non essendo più presente il fatturato relativo alla Centrale, né le operazioni straordinarie che hanno caratterizzato questo esercizio ed il precedente. Inoltre, in considerazione della imminente cessione ad ERVET del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di servizi ai soci, i ricavi dell'attività caratteristica riguarderanno soltanto una parte dell'esercizio, mentre i più rilevanti ricavi, derivanti dalla direzione lavori del Tecnapolo, si verificheranno verosimilmente soltanto in un momento successivo al passaggio del ramo di azienda in Ervet.

Con la collaborazione dei Soci occorrerà pertanto definire un insieme di misure e provvedimenti per consentire un'adeguata transizione verso la fase di liquidazione della Società, secondo i piani già predisposti dai Soci stessi.

\*\*\*

Bologna, 23 maggio 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonella Ricci	Presidente
Paola Menghi	Consigliere
Gianni Amenta	Consigliere

**CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO**

	2013		2014		2015		2016		2017	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<b>Voci di Bilancio</b>										
<b>RICAVI</b>										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.264.397	93,98	6.638.011	92,00	6.430.852	87,09	11.397.118	93,04	5.217.038	83,11
Variazione di rimanenze e servizi in corso	121.147	1,57	27.925	0,39	553.073	7,49	305.051	2,49	-333.901	-5,32
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Altri ricavi e proventi	344.556	4,46	549.259	7,61	400.309	5,42	546.959	4,47	1.393.847	22,21
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE [Rv]</b>	<b>7.730.100</b>	<b>100,00</b>	<b>7.215.195</b>	<b>100,00</b>	<b>7.384.234</b>	<b>100,00</b>	<b>12.249.128</b>	<b>100,00</b>	<b>6.276.984</b>	<b>100,00</b>
<b>COSTI</b>										
Costi per materiali di consumo	40.215	0,52	23.962	0,33	26.961	0,37	19.110	0,16	13.416	0,21
Costi per servizi	4.804.056	62,15	4.537.360	62,89	4.555.130	61,69	9.679.789	79,02	3.844.545	61,25
Costi per godimento beni di terzi	82.430	1,07	111.297	1,54	103.911	1,41	98.293	0,80	87.355	1,39
Oneri diversi di gestione	129.076	1,67	128.956	1,79	118.187	1,60	100.184	0,82	88.914	1,42
	5.055.777	65,40	4.801.575	66,55	4.804.189	65,06	9.897.376	80,80	4.034.230	64,27
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.674.323</b>	<b>34,60</b>	<b>2.413.620</b>	<b>33,45</b>	<b>2.580.045</b>	<b>34,94</b>	<b>2.351.752</b>	<b>19,20</b>	<b>2.242.754</b>	<b>35,73</b>
Costi per il personale: salari e stipendi	1.547.371	20,02	1.531.260	21,22	1.497.314	20,28	1.382.241	11,28	1.246.333	19,86
oneri sociali	530.824	6,87	526.912	7,30	512.773	6,94	480.047	3,92	434.542	6,92
T.F.R.	117.472	1,52	116.574	1,62	113.666	1,54	108.753	0,89	102.793	1,64
altri costi	24.784	0,32	17.681	0,25	30.419	0,41	7.540	0,06	27.235	0,43
	2.220.451	28,72	2.192.427	30,39	2.154.172	29,17	1.978.581	16,15	1.810.903	28,85
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>453.872</b>	<b>5,87</b>	<b>221.193</b>	<b>3,07</b>	<b>425.873</b>	<b>5,77</b>	<b>373.171</b>	<b>3,05</b>	<b>431.851</b>	<b>6,88</b>
Ammortamenti e svalutazioni:										
delle immobilizzazioni immateriali	28.235	0,37	40.720	0,56	92.728	1,26	3.772	0,03	2.342	0,04
delle immobilizzazioni materiali	200.566	2,59	196.350	2,72	191.048	2,59	187.508	1,53	181.970	2,90
svalutazione di crediti	4.815	0,06	15.883	0,22	20.093	0,27	0	0,00	0	0,00
Accantonamenti per rischi e altri accantonam.	180.964	2,34	68.091	0,94	99.654	1,35	87.591	0,72	13.837	0,22
	414.580	5,36	321.044	4,45	403.523	5,46	278.871	2,28	198.149	3,16
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT) [Ro]</b>	<b>39.292</b>	<b>0,51</b>	<b>-99.851</b>	<b>-1,38</b>	<b>22.350</b>	<b>0,30</b>	<b>94.300</b>	<b>0,77</b>	<b>233.702</b>	<b>3,72</b>
Gestione finanziaria:										
proventi da titoli e diversi	137.402	1,78	111.289	1,54	99.609	1,35	81.979	0,67	81.571	1,30
interessi passivi ed altri oneri finanziari	-137	-0,00	-29	-0,00	-91	-0,00	-9	-0,00	0	-
	137.265	1,78	111.260	1,54	99.518	1,35	81.970	0,67	81.571	1,30
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>176.557</b>	<b>2,28</b>	<b>11.409</b>	<b>0,16</b>	<b>121.868</b>	<b>1,65</b>	<b>176.270</b>	<b>1,44</b>	<b>315.273</b>	<b>5,02</b>
Partite straordinarie: proventi / oneri straordinari	0	-	81.905	1,14	0	-	0	-	0	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-11.138	-0,14	-38.535	-0,53	-47.675	-0,65	-56.476	-0,46	-56.250	-0,90
	-11.138	-0,14	43.370	0,60	-47.675	-0,65	-56.476	-0,46	-56.250	-0,90
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>165.419</b>	<b>2,14</b>	<b>54.779</b>	<b>0,76</b>	<b>74.193</b>	<b>1,00</b>	<b>119.794</b>	<b>0,98</b>	<b>259.023</b>	<b>4,13</b>
Imposte d'esercizio (correnti, differite, anticipate)	-117.690	-1,52	-53.066	-0,74	-58.736	-0,80	-67.879	-0,55	-98.985	-1,58
<b>RISULTATO NETTO [Rn]</b>	<b>47.729</b>	<b>0,62</b>	<b>1.713</b>	<b>0,02</b>	<b>15.457</b>	<b>0,21</b>	<b>51.915</b>	<b>0,42</b>	<b>160.038</b>	<b>2,55</b>



## INDICATORI DI BILANCIO

Descrizione indicatore	Formula di calcolo	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Indicatori economici</b>						
R.O.E. - redditività del capitale proprio	$Rn/Cp \%$	0,48%	0,02%	0,16%	0,52%	2,09%
R.O.I. - redditività operativa	$Ro/Ti \%$	0,31%	-0,77%	0,16%	0,70%	2,55%
R.O.S. - redditività delle vendite	$Ro/Rv \%$	0,51%	-1,38%	0,30%	0,77%	3,72%
Valore della produzione pro-capite	$Rv/numero \text{ dip.}$	297.312	277.508	295.369	510.380	285.317
<b>Indicatori patrimoniali</b>						
Margine di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	$Cp - Ai$	5.569.351	5.775.996	6.056.772	6.359.487	4.384.004
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	$Cp/Ai$	2,30	2,41	2,58	2,78	2,34
Margine di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	$Cp + PI - Ai$	6.985.495	7.081.176	7.292.174	7.286.665	5.031.299
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	$(Cp + PI)/Ai$	2,62	2,73	2,90	3,04	2,54
Rapporto di indebitamento	$Ct/Ti$	0,23	0,24	0,30	0,26	0,17

***BILANCIO***

# FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	PIAZZA DELLA COSTITUZIONE N. 5/C BOLOGNA BO
<b>Codice Fiscale</b>	00387110372
<b>Numero Rea</b>	BO 168072
<b>P.I.</b>	00387110372
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.800.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	749093
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.105	3.447
Totale immobilizzazioni immateriali	1.105	3.447
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.249.469	3.421.041
2) impianti e macchinario	-	48.259
4) altri beni	11.725	17.903
Totale immobilizzazioni materiali	3.261.194	3.487.203
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	-	1.500
Totale partecipazioni	-	1.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	1.500
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.262.299</b>	<b>3.492.150</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	811.880	1.145.780
4) prodotti finiti e merci	-	81.899
Totale rimanenze	811.880	1.227.679
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.054	3.698.677
Totale crediti verso clienti	570.054	3.698.677
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.069	616.243
Totale crediti tributari	185.069	616.243
5-ter) imposte anticipate	-	86.541
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	833.739	93.066
Totale crediti verso altri	833.739	93.066
Totale crediti	1.588.862	4.494.527
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.827.388	2.084.540
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.827.388	2.084.540
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.618.187	2.054.456
3) danaro e valori in cassa	666	825
Totale disponibilità liquide	1.618.853	2.055.281
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.846.983</b>	<b>9.862.027</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>61.942</b>	<b>70.117</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>9.171.224</b>	<b>13.424.294</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.800.000	1.800.000

III - Riserve di rivalutazione	2.203.856	2.203.856
IV - Riserva legale	360.000	360.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	49.490	2.449.490
Varie altre riserve	3.072.919	3.072.917
Totale altre riserve	3.122.409	5.522.407
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	160.038	51.915
Totale patrimonio netto	7.646.303	9.938.178
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	191.958
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	191.958
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	597.295	735.220
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.968	4.094
Totale debiti verso banche	1.968	4.094
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.377	2.277.863
Totale debiti verso fornitori	643.377	2.277.863
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.091	84.895
Totale debiti tributari	66.091	84.895
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.097	128.622
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.097	128.622
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.136	62.660
Totale altri debiti	61.136	62.660
Totale debiti	875.669	2.558.134
E) Ratei e risconti	1.957	804
Totale passivo	9.171.224	13.424.294

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.217.038	11.397.118
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	64.061
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(333.901)	240.990
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	299.820	283.207
altri	1.094.028	263.752
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.393.848</b>	<b>546.959</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.276.985</b>	<b>12.249.128</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.416	19.110
7) per servizi	3.844.545	9.679.789
8) per godimento di beni di terzi	87.355	98.293
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.246.333	1.382.241
b) oneri sociali	434.542	480.047
c) trattamento di fine rapporto	102.793	108.753
e) altri costi	27.235	7.540
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.810.903</b>	<b>1.978.581</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.342	3.772
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.970	187.508
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>184.312</b>	<b>191.280</b>
13) altri accantonamenti	13.837	87.591
14) oneri diversi di gestione	88.915	100.184
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.043.283</b>	<b>12.154.828</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	233.702	94.300
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	76.752	71.295
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.819	10.684
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>4.819</b>	<b>10.684</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>81.571</b>	<b>81.979</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	9
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-</b>	<b>9</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>81.571</b>	<b>81.970</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	56.250	56.476
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>56.250</b>	<b>56.476</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(56.250)</b>	<b>(56.476)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>259.023</b>	<b>119.794</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.444	-

---

imposte differite e anticipate	86.541	67.879
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.985	67.879
21) Utile (perdita) dell'esercizio	160.038	51.915

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	160.038	51.915
Imposte sul reddito	98.985	67.879
Interessi passivi/(attivi)	(81.571)	(81.970)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	177.452	37.824
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	230.164	191.280
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.500	56.476
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	102.793	108.753
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	334.457	356.509
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	511.909	394.333
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	415.799	(305.051)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.128.623	270.987
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.634.486)	452.825
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.175	(41.890)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.153	381
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(355.350)	(887.194)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.563.914	(509.942)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.075.823	(115.609)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	30.746	81.970
(Imposte sul reddito pagate)	(12.444)	(67.879)
(Utilizzo dei fondi)	(141.958)	(280.255)
Altri incassi/(pagamenti)	(189.893)	(136.722)
Totale altre rettifiche	(313.549)	(402.886)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.762.274	(518.495)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.599)	(5.043)
Disinvestimenti	786	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(3.314)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	(56.476)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	(40.503)
Disinvestimenti	257.152	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	255.339	(105.336)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.126)	(4.783)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.451.915)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.454.041)	(4.783)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(436.428)	(628.614)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.054.456	2.683.250
Danaro e valori in cassa	825	645
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.055.281	2.683.895
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.618.187	2.054.456
Danaro e valori in cassa	666	825
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.618.853	2.055.281

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della società, compresa la liquidità e la

solvibilità, nell'esercizio di riferimento nonché la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il prospetto dà, inoltre, informazioni su:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine; e
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (si seguito "FBM" o "Società"), di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'art. 2423 bis del c.c., nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2426 e nelle disposizioni di cui all'art. 2424 e seguenti del codice civile integrate, ove applicabili, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per una migliore comprensione del bilancio si informa preliminarmente che in data 3 ottobre 2017, a rogito del notaio Federico Rossi registrato a Bologna in data 19 ottobre 2017, la società ha ceduto a BolognaFiere Spa, con effetto decorrente dal 1° Ottobre 2017, il ramo d'azienda avente come oggetto l'attività di gestione della Centrale elettrotermofrigorifera a servizio del quartiere fieristico direzionale di Bologna, che eroga agli utenti riscaldamento e raffrescamento. Tale gestione era stata affidata a FBM con contratto sottoscritto il 18 dicembre 2009 dalla Comunità degli utenti, proprietaria della Centrale. Il ramo d'azienda ceduto a BolognaFiere comprende, oltre alla gestione della Centrale, l'impianto fotovoltaico posto sopra l'immobile, immobilizzazioni tecniche e un dirigente.

Nell'ambito della cessione del ramo d'azienda, sono state trasferite all'acquirente anche le residue quote di comproprietà indivise della Centrale che erano rimaste di proprietà della Società e che pertanto non compaiono più in bilancio.

Si precisa e si evidenzia come il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, debiti e dei titoli della società sorti dopo il 1° Gennaio 2016 non sia stato applicato in quanto trattasi di poste con scadenza entro i dodici mesi e/o per i quali l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non avrebbe avuto impatti significativi.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come modificati dalle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015 ed ai principi contabili nazionali, così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del C.C..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, pur nella consapevolezza che nel corso del corrente anno 2018 è previsto che venga ceduto a Ervet Spa il ramo di azienda inerente l'attività caratteristica della Società di prestazione di servizi tecnici ai soci-clienti ("Ramo Servizi").

FBM è infatti una società c.d. "*in house*" plurisoggettiva partecipata dal Comune di Bologna, dalla Città Metropolitana di Bologna e dalla Camera di Commercio di Bologna con quote paritarie del 32,83% del Capitale Sociale, nonché dalla Regione Emilia Romagna con una quota dell'1% e dall'Università di Bologna con una quota dello 0,50%.

I soci pubblici di FBM hanno deciso, nell'ambito dei rispettivi piani di razionalizzazione delle partecipazioni possedute previsti dal Decreto Legislativo n. 175/2016 (c.d. "Decreto Madia") di "dismettere" le partecipazioni possedute in FBM.

Più in dettaglio i soci pubblici di FBM hanno deciso di procedere, dopo la cessione del ramo di azienda "Centrale" a Bolognafiere Spa, già richiamato in premessa, anche al trasferimento a Ervet Spa, come sopra indicato, del "Ramo Servizi".

In vista di detta cessione è stata all'uopo predisposta su incarico della Società una perizia di valutazione del "Ramo Servizi" che è stata redatta da un esperto indipendente; detta cessione non è al momento ancora stata perfezionata.

Visto che alla data della redazione del bilancio FBM è ancora in funzionamento e tenuto conto dell'incertezza ancora esistente sulla tempistica della cessione del "ramo servizi" e, della messa in liquidazione volontaria di FBM, si è ritenuto corretto, nella redazione del presente bilancio, operare delle valutazioni nella prospettiva della continuità aziendale. Inoltre al fine di verificare l'adeguatezza del valore degli asset, post cessione del "ramo servizi", sono state effettuate delle valutazioni interne dalle quali risulta, comunque, che il valore di mercato è superiore al relativo valore di iscrizione in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, nonostante le modifiche legislative intervenute.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### **Altre informazioni**

#### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Si segnala che nel bilancio in esame non è stata applicata, in relazione ai cespiti posseduti, la disciplina del costo ammortizzato e relativa attualizzazione, non esistendo beni per i quali sia previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, che comporti la necessità di iscrizione in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nell'ambito della voce B II 1, si è ritenuto opportuno evidenziare separatamente nella tabella che segue, per la loro autonoma rilevanza, i Terreni e fabbricati rispetto agli Impianti fotovoltaici, pure da considerare immobili per effetto della natura del titolo di possesso (diritto di superficie) e della specifica iscrizione nel Catasto Urbano: pertanto nel punto a) Terreni e fabbricati sono compresi sia i Terreni posseduti, non sottoposti a procedura di ammortamento, sia i Fabbricati, ammortizzati in relazione alla loro vita utile stimata in 34 anni.

	1 a)	1 b)	1
	Terreni e fabbricati	Impianti fotovoltaici in diritto di superficie	Totale
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	976.950	3.239.291	<b>4.216.241</b>
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-29.321	-937.451	<b>-966.772</b>
<b>Svalutazioni</b>	0	0	
<b>Valore di bilancio</b>	947.629	2.301.840	<b>3.249.469</b>

Per quanto riguarda il terreno edificabile posseduto in zona Bertalia, il relativo costo di acquisizione è stato incrementato in relazione agli oneri sostenuti negli anni per la valorizzazione dello stesso. Il punto b) *Impianti fotovoltaici in diritto di superficie* accoglie il costo sostenuto per la realizzazione degli impianti installati sui coperti di 4 complessi universitari concessi in diritto di superficie ventennale (Ingegneria, Fisica, Agraria e Veterinaria) entrati in esercizio nel 2012 e ammortizzati secondo un piano che determina le quote relative ai 20 anni di durata della concessione in rapporto alla quantità di energia prodotta annualmente, sulla base delle garanzie di rendimento fornite dall'impresa realizzatrice degli impianti stessi.

Si evidenzia l'azzeramento della voce B II 2 *Impianto fotovoltaico centrale elettrotermofrigorifera* in quanto lo stesso è stato ceduto, insieme al ramo di azienda relativo alla gestione della Centrale. I *Mobili e macchine per ufficio* vengono sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro prevedibile possibilità di utilizzazione; inoltre è stata operata una distinzione tra quelli di costo unitario più elevato, che giustifica anche eventuali interventi di manutenzione e riparazione, e quelli di costo unitario più contenuto, sui quali non sarebbero economicamente giustificati interventi manutentivi e per i quali è quindi prevedibile una più frequente sostituzione. Per i primi è stata stimata una vita utile di 9 anni per i mobili, per cui l'aliquota annua di ammortamento che ne risulta è quella del 12%, ridotta del 50% nel primo anno di utilizzo per tenere conto forfettariamente della più ridotta partecipazione al processo produttivo, e di 6 anni per le macchine, con una aliquota di ammortamento annua del 20% (sempre ridotta forfettariamente del 50% nel primo anno). Per gli altri, di costo unitario indicativamente inferiore ai 300,00 €, è previsto l'ammortamento integrale nell'anno di acquisto.

Tali criteri risultano anche conformi a quelli ammessi dalle norme tributarie, per cui non occorre procedere a riprese e variazioni in sede fiscale, con ciò semplificando la gestione e riducendo i costi amministrativi connessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### Partecipazioni

In tale voce era compresa la partecipazione nel Consorzio Energia Fiera District, che è stata svalutata interamente nel corso dell'esercizio in quanto la Società, in data 1 gennaio 2018 è uscita dal Consorzio, rinunciando a termini di Statuto alla relativa quota.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.342, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.105.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	10.232	10.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.785	6.785
Valore di bilancio	3.447	3.447
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	2.342	2.342
Totale variazioni	(2.342)	(2.342)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	10.232	10.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.127	9.127
Valore di bilancio	1.105	1.105

## Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.216.241	64.439	251.742	4.532.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	795.200	16.180	233.829	1.045.209
Svalutazioni	-	-	10	10
Valore di bilancio	3.421.041	48.259	17.903	3.487.203
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.599	2.599
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(784)	(784)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	45.852	-	45.852
Ammortamento dell'esercizio	171.572	2.406	7.992	181.970
Totale variazioni	(171.572)	(48.258)	(6.177)	(226.007)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.216.241	16.180	253.557	4.485.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	966.772	16.180	241.822	1.224.774
Svalutazioni	-	-	10	10
Valore di bilancio	3.249.469	-	11.725	3.261.194

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha nessuna immobilizzazione finanziaria in quanto la partecipazione precedentemente iscritta è stata integralmente svalutata, come precedentemente specificato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	1.500	1.500
Valore di bilancio	1.500	1.500
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.500	1.500
Totale variazioni	(1.500)	(1.500)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	1.500	1.500
Svalutazioni	1.500	1.500

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Tra le Rimanenze, la voce *Lavori in corso su ordinazione* (si tratta di *Servizi in corso di esecuzione*) accoglie la quota maturata fino al 31 dicembre 2017 delle prestazioni di servizi in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, valutata in base ai costi sostenuti e, per quelle aventi tempo previsto di esecuzione ultrannuale, a ricavo sulla base dei corrispettivi contrattualmente pattuiti in funzione della percentuale di completamento.

Non sono più comprese tra le rimanenze alla voce C.I.4. le "Quote della centrale elettrotermofrigorifera" per € 81.899, per effetto della loro cessione nel corso dell'esercizio nell'ambito della cessione del ramo di azienda Centrale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.145.780	(333.900)	811.880
Prodotti finiti e merci	81.899	(81.899)	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.227.679</b>	<b>(415.799)</b>	<b>811.880</b>

La voce *Lavori in corso su ordinazione*, esprime l'ammontare delle prestazioni effettuate non ancora completate al 31 dicembre, in relazione ai servizi tecnici di ingegneria svolti dalla Società.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente

a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

E', pertanto, stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo in quanto trattasi di crediti con scadenza contrattuale inferiore ai dodici mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato conseguito mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, effettuato negli esercizi precedenti e che non si è ritenuto necessario incrementare.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.698.677	(3.128.623)	570.054	570.054
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	616.243	(431.174)	185.069	185.069
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	86.541	(86.541)	-	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	93.066	740.673	833.739	833.739
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.494.527	(2.905.665)	1.588.862	1.588.862

La voce *Crediti verso clienti* si riferisce ai normali rapporti commerciali, principalmente verso i soci per le prestazioni di servizi effettuate a loro favore.

La voce *Crediti tributari* evidenzia i crediti di natura tributaria, valutati a valore nominale, riferiti principalmente ad IVA e ad imposte Ires a rimborso.

Sono state invece integralmente stornate le imposte differite attive (anticipate) relative alle differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri, nel rigoroso rispetto del principio di prudenza, in quanto non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri redditi imponibili ai fini fiscali di ammontare sufficiente a consentire il "recupero" delle imposte pagate in via anticipata, anche in considerazione di quanto rappresentato nella sezione iniziale della presente Nota Integrativa.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

###### Altri titoli

I titoli sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	2.084.540	(257.152)	1.827.388
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	2.084.540	(257.152)	1.827.388

Le attività finanziarie possedute al 31 dicembre 2017 annoverano sia Titoli di Stato (BOT con scadenza a luglio 2018) per nominali € 300.000, sia Obbligazioni bancarie (Unicredit con scadenza aprile 2018) per complessivi nominali € 1.500.000, iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore desunto dal mercato.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala che non esistono fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.054.456	(436.269)	1.618.187
Denaro e altri valori in cassa	825	(159)	666
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.055.281</b>	<b>(436.428)</b>	<b>1.618.853</b>

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	70.117	(8.175)	61.942
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>70.117</b>	<b>(8.175)</b>	<b>61.942</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi su obbligazioni	50.825
	Canoni di manutenzione e assistenza	3.080
	Buoni pasto	3.003
	Abbonamenti	1.292
	Locazione auto	760
	Altri	2.982
	<b>Totale</b>	<b>61.942</b>

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	1.800.000	-	-		1.800.000
Riserve di rivalutazione	2.203.856	-	-		2.203.856
Riserva legale	360.000	-	-		360.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.449.490	(2.400.000)	-		49.490
Varie altre riserve	3.072.917	-	2		3.072.919
<b>Totale altre riserve</b>	<b>5.522.407</b>	<b>(2.400.000)</b>	<b>2</b>		<b>3.122.409</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	51.915	(51.915)	-	160.038	160.038
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.938.178</b>	<b>(2.451.915)</b>	<b>2</b>	<b>160.038</b>	<b>7.646.303</b>

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva ai sensi dell'art. 55 DPR 917/86	3.072.919
<b>Totale</b>	<b>3.072.919</b>

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente liberate.

La Riserva Straordinaria si è ridotta di € 2.400.000 a seguito della distribuzione deliberata dall'Assemblea dei soci nel corso dell'esercizio.

Si precisa infine che le altre riserve sono interamente composte dalla riserva contributi in conto capitale ex art 55 DPR 917/86.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.800.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	2.203.856	Utili	A;B	2.203.856	-
Riserva legale	360.000	Utili	A;B	360.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	49.490	Utili	A;B;C	49.490	2.451.915
Varie altre riserve	3.072.919	Capitale	A;B;C	3.072.919	-
Totale altre riserve	3.122.409	Capitale	A;B;C	3.122.409	-
Totale	7.486.265			5.686.265	2.451.915
Quota non distribuibile				2.563.856	
Residua quota distribuibile				3.122.409	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Varie altre riserve	3.072.919	Capitale	A;B;C	3.072.919
Totale	3.072.919			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la Riserva di rivalutazione ex L.72/83 è stata utilizzata per € 952.749,14 per la copertura della perdita dell'esercizio 1983 e ricostituita nell'importo originario con utili di esercizio dal 1984 al 1991. L'eventuale distribuzione è soggetta a vincoli di natura civilistica, nonché a tassazione in capo alla Società.

Con riferimento alla Riserva contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917/86 si segnala che l'utilizzazione diversa dalla copertura perdite è soggetta a tassazione in capo alla Società.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri sono relativi a perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza, alla chiusura dell'esercizio, sono ancora indeterminati. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Rispetto all'esercizio precedente è stato integralmente utilizzato il *Fondo oneri centrale elettrodomestici* per effetto della cessione del ramo d'azienda relativo a tale attività.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	191.958	191.958
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	13.837	13.837
Utilizzo nell'esercizio	155.795	155.795
Totale variazioni	(141.958)	(141.958)
Valore di fine esercizio	50.000	50.000

Nella voce Altri fondi è ora compreso unicamente il *Fondo oneri servizi ultimati e in corso di esecuzione*: rimane invariato in quanto è stato utilizzato per € 13.837 per oneri sostenuti nel 2017, e lo stesso importo è stato accantonato al fine di ricostituire il fondo a seguito di una valutazione aggiornata dei rischi e degli oneri di tale natura attualmente prevedibili, prevalentemente in riferimento a spese legali, in relazione al contenzioso relativo alle aree Bertalia Lazzaretto e alle indagini che hanno coinvolto due ingegneri dipendenti della Società.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo oneri servizi ultimati e in corso di esecuzione	50.000
	<b>Totale</b>	<b>50.000</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	735.220
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	102.793
Utilizzo nell'esercizio	240.718
Totale variazioni	(137.925)
Valore di fine esercizio	597.295

## Debiti

Si segnala che la società, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139 /2015, in base alla quale può essere esclusa l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti già iscritti nel bilancio 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in esame, ha mantenuto per tali poste l'iscrizione secondo il valore nominale.

Anche i debiti sorti nel corso dell'esercizio in esame sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale. Infatti trattasi di debiti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.094	(2.126)	1.968	1.968
Debiti verso fornitori	2.277.863	(1.634.486)	643.377	643.377
Debiti tributari	84.895	(18.804)	66.091	66.091
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.622	(25.525)	103.097	103.097
Altri debiti	62.660	(1.524)	61.136	61.136
<b>Totale debiti</b>	<b>2.558.134</b>	<b>(1.682.465)</b>	<b>875.669</b>	<b>875.669</b>

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene riportata la voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Totale
4)	1.968	1.968

L'importo indicato si riferisce prevalentemente a bolli e commissioni liquidate a fine anno e addebitate nell'anno successivo.

### Altri debiti

Come risulta dal prospetto, la componente principale è costituita da debiti verso i dipendenti per competenze maturate e non erogate.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti	33.463
	Altri debiti	27.673
	<b>Totale</b>	<b>61.136</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	804	1.153	1.957
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>804</b>	<b>1.153</b>	<b>1.957</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	1.957
	<b>Totale</b>	<b>1.957</b>

## **Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi; in particolare per quanto concerne:

- la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
- le prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella stessa voce è compresa la plusvalenza di carattere non ricorrente pari ad € 1.049.979 derivante dalla cessione del ramo di azienda relativo alla gestione della Centrale elettrotermofrigorifera, comprensiva dell'impianto fotovoltaico e delle quote residue di proprietà della centrale stessa.

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici	74.161
Proventi da prestazioni di servizi	5.142.877
<b>Totale</b>	<b>5.217.038</b>

Tra i proventi da prestazioni di servizi, sono compresi i proventi relativi alla gestione della Centrale fino al 30 settembre 2017, che ammontano a € 2.850.252. In proposito si fa presente che tale attività era prevista dallo statuto vigente prima delle modifiche apportate ai sensi del D.Lgs.vo 175/2016.

Alla voce *Altri ricavi e proventi*, oltre ai consueti contributi del conto energia, sono presenti € 24.555, relativi all'utilizzo del Fondo oneri Centrale in seguito alla cessione dell'attività, ed € 13.837 per l'utilizzo del Fondo rischi per servizi in corso effettuato nel corso del 2017, oltre alla già citata plusvalenza di € 1.049.979 relativa alla cessione del ramo d'azienda inerente la gestione della Centrale.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi sostenuti per l'attività relativa ai servizi di ingegneria ammontano a € 1.141.064, mentre i costi relativi al ramo d'azienda della Centrale elettrotermofrigorifera per quanto riguarda la gestione fino al 30 settembre 2017, ammontano a € 2.274.612.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sono presenti interessi o altri oneri finanziari.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Le rettifiche di valore di attività finanziarie conseguono alla valutazione dei titoli iscritti nell'Attivo circolante, effettuata sulla base delle quotazioni rilevate alla data di chiusura dell'esercizio.

L'importo di € 54.750 deriva dall'adeguamento al valore di mercato o di rimborso di obbligazioni bancarie acquistate sopra la pari in relazione al più alto tasso di rendimento ad esse spettante.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio è stato rilevato un provento di entità e incidenza eccezionale e non ricorrente, registrato negli altri ricavi e proventi del conto economico (A5) relativo alla plusvalenza generata dalla cessione del ramo d'azienda "Centrale elettrotermofrigorifera" per l'importo di Euro 1.049 mila, già più volte richiamato.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto al calcolo delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti e risultano dovute imposte correnti per Ires. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate inoltre dal riversamento di imposte anticipate per utilizzo delle perdite fiscali, nonché dallo storno delle imposte anticipate residue, a suo tempo stanziare sugli accantonamenti a fondi rischi tassati.

Nei seguenti prospetti sono indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate in esercizi precedenti, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite di esercizi precedenti.

#### **Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

## **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	329.395	191.957
Differenze temporanee nette	(329.395)	(191.957)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	79.054	7.486
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(79.054)	(7.486)

## **Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Accantonamento fondo oneri centrale elettrotermofrig.	141.958	(141.958)	-	24,00%	3,90%
Accantonamento fondo oneri servizi ultimati e in corso	50.000	-	50.000	24,00%	3,90%
Perdite fiscali	137.438	(137.438)	-	24,00%	3,90%

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	7
Impiegati	9
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>21</b>

La variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente consegue alla cessazione di due addetti all'ufficio tecnico; un'altra cessazione di un dirigente, avvenuta nella seconda metà del 2017 per trasferimento nella società che ha acquisito il ramo d'azienda Centrale e n. 2 dirigenti a fine anno per pensionamento; tali cessazioni non incidono sul calcolo per effetto dell'arrotondamento all'unità intera.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo o dell'organo di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	51.865	8.237

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata dall'esercizio in esame alla società di revisione Ria Grant Thornton ed i compensi per l'attività relativa al 2017, erogati l'anno successivo, ammonteranno complessivamente ad € 9.500.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
3.000	3.000

Il capitale sociale al 31/12/2017 risulta di € 1.800.000 ed è suddiviso in n. 3000 azioni ordinarie del valore nominale di € 600,00 ciascuna. Durante l'esercizio non sono state emesse né sottoscritte nuove azioni.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	1.331.692

Le garanzie prestate ammontano a € 1.331.692, e sono interamente costituite dalle fidejussioni prestate a favore del Comune di Bologna a garanzia delle obbligazioni assunte in sede di stipulazione della convenzione attuativa del PRU Bertalia-Lazzaretto.

Per quanto riguarda la controversia relativa all'intervento nell'area Bertalia -Lazzaretto pendente in Consiglio di Stato R.G. n.2597/2017 nell'udienza pubblica del 22 febbraio 2018 il Collegio ha disposto la cancellazione dal ruolo del ricorso. Il processo quindi si estinguerà ove non venga riassunto entro un anno dalla cancellazione medesima.

Non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'art. 2427 c.c. richiede, tra l'altro, l'illustrazione delle operazioni realizzate con parti correlate, "qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata, il 2° comma dell'art. 2427 c.c. rinvia alle previsioni del principio contabile internazionale denominato "IAS 24".

Si precisa che la Società, per la propria configurazione di soggetto in house che può svolgere la propria attività esclusivamente a favore dei Soci (tutti enti pubblici), è assoggettata, da parte di tutti i Soci, ad un controllo analogo a quello che essi esercitano sui propri uffici, indipendentemente dalle quote di partecipazione al capitale della Società possedute dai singoli Enti pubblici Soci della stessa.

Inoltre, potendo la Società, come detto, operare esclusivamente a favore dei Soci, sostanzialmente come braccio operativo degli stessi, non esiste in effetti un vero e proprio "mercato" di riferimento per l'individuazione delle condizioni "normali". I rapporti con i Soci vengono infatti regolati di volta in volta attraverso convenzioni operative redatte in esecuzione e nel rispetto di un Accordo quadro sottoscritto da tutti i Soci.

Si dà ancora atto che la Società non possiede partecipazioni né in società controllate né in società collegate, e che non sono state effettuate nell'esercizio operazioni con altre parti correlate così come definite dallo IAS 24.

Si ritiene pertanto che non ricorrano i presupposti per riferire su tale genere di operazioni e per fornire informazioni specifiche in proposito in aggiunta a quelle già inserite nei prospetti di bilancio e relativi allegati.

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere effetti significativi, né come rischi, né come benefici, sulla situazione della società.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si ritiene opportuno segnalare un evento di rilievo avvenuto nei primi mesi del 2018, che avrà significativi riflessi sull'attività della società. Si fa riferimento all'approvazione della legge regionale che prevede l'acquisto del "Ramo Servizi" della Società inerente all'attività caratteristica da parte di ERVET. Ciò comporterà la cessazione entro il corrente anno, dell'attività caratteristica della Società, consentendone la successiva messa in liquidazione come già deciso dai soci.

Si rinvia a quanto ampiamente esposto in proposito nel paragrafo relativo ai "principi di redazione del bilancio".

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative**

Non si forniscono le informazioni richieste dalla legge in merito a Startup e PMI innovative per mancanza dei relativi presupposti.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 160.038 a distribuzione



## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna,

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonella Ricci

*Relazione del Collegio Sindacale*

# FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.

Sede legale: Bologna - Piazza della Costituzione n. 5/c

Capitale sociale Euro 1.800.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00387110372

R.E.A. n. 168072

Codice fiscale/Partita IVA 00387110372

\* \* \* \* \*

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL' ART. 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

All'Assemblea degli Azionisti della società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa

Signori Azionisti,

ricordiamo preliminarmente che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, essendo le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile attribuite alla società di revisione "RIA GRANT THORNTON Spa".

Segnaliamo, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione ha inteso avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come consentito dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, nonché dallo Statuto sociale; le motivazioni del differimento



sono diffusamente illustrate nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2017, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo ottenuto dagli amministratori, anche durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; in proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, ovvero ancora tali da compromettere l'integrità

del patrimonio sociale. A tal proposito, in ragione della particolare natura dell'attività svolta dalla Società, segnaliamo di aver più volte raccomandato agli amministratori un'attenta e costante verifica dell'effettiva sussistenza delle condizioni che legittimano l'affidamento diretto "*in house*" alla Società di contratti pubblici da parte delle amministrazioni pubbliche socie sulle quali, peraltro, riteniamo competa in via prioritaria l'obbligo di verifica in argomento;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni e dai consulenti esterni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali. A tal riguardo, segnaliamo che le criticità segnalate nella nostra relazione per l'esercizio precedente – riguardanti la debolezza nel sistema procedurale interno relativo alla stima preventiva dei costi e dei ricavi delle commesse nonché al controllo periodico consuntivo del loro andamento economico – non sono state ancora totalmente superate; va ulteriormente rilevato che proprio l'indebolimento della funzione amministrativo-contabile della Società – in conseguenza delle dimissioni del dirigente già ad essa preposto – costituisce la principale causa del differimento dei termini per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, al fine di verificare le procedure esistenti e la loro



concreta applicazione, nonché la loro funzionalità agli obiettivi aziendali; abbiamo riscontrato l'esistenza di procedure che assicurano la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate nonché la presenza di direttive e di procedure aziendali e la loro effettiva diffusione. A tal riguardo, tuttavia, evidenziamo che i segnali di un indebolimento della struttura aziendale – già evidenziati nella relazione concernente l'esercizio precedente – si sono ulteriormente accentuati: la Società, con sempre maggior frequenza, riesce a far fronte agli incarichi affidati dai Soci soltanto facendo ricorso a risorse esterne (contratti di consulenza, contratti di somministrazione di lavoro temporaneo, ecc.) con conseguenti effetti economici negativi sulla marginalità delle commesse interessate;

- abbiamo periodicamente incontrato l'Organismo di Vigilanza (che con effetto dal primo febbraio 2018 è stato trasformato in organismo monocratico), previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001, che ha illustrato le attività di adeguamento ai disposti della legge realizzate dalla Società, nonché i piani di diffusione e implementazione del Modello in seguito all'estensione del catalogo dei reati presupposto; a tal riguardo segnaliamo, tuttavia, che ad oggi l'Organismo di Vigilanza non ha ancora trasmesso la relazione semestrale relativa all'attività di propria competenza svolta nel periodo 28/7/2017 – 31/01/2018;
- abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti che non ha segnalato particolari anomalie o criticità emerse a seguito dell'attività ispettiva svolta durante i consueti controlli trimestrali;
- non essendo a noi demandato il controllo di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e

l'impostazione dello stesso e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti; a tal proposito possiamo assicurarVi che l'impostazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/17 predisposto dagli Amministratori, che espone un utile di Euro 160.038 e un patrimonio netto di Euro 7.646.303 e che viene presentato all' Assemblea per l'approvazione, è conforme alle norme di legge.

2. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del codice civile.
3. La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, nella relazione emessa in data odierna - dalla quale non emergono rilievi o richiami di informativa - afferma che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Dalla medesima relazione emerge che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
4. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
5. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

6. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.
7. A conclusione della nostra relazione, considerando e condividendo il giudizio espresso dalla società di revisione incaricata del controllo legale dei conti con la propria relazione in ordine al bilancio d'esercizio al 31/12/17, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, esprimiamo parere favorevole alla sua approvazione ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

\* \* \* \* \*

Rappresentiamo, infine, che:

- come adeguatamente illustrato dagli Amministratori nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 beneficia della plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda "Centrale elettrotermofrigorifera" per l'importo di Euro 1.049 mila; in assenza di tale componente straordinario di reddito il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato ampiamente negativo in conseguenza del margine di contribuzione inadeguato generato dalle più significative commesse affidate dai Soci e del livello dei costi generali;
- gli Amministratori della Società, in ottemperanza agli indirizzi ricevuti dai Soci e a quanto disposto dalla Legge Regionale 16 marzo 2018 n. 1 (*Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna*), hanno avviato le procedure di propria competenza finalizzate a consentire l'acquisizione da parte della società ERVET Spa del ramo d'azienda "Servizi" di proprietà della Società; la tempistica di

perfezionamento tale acquisizione non è tuttavia, allo stato, prevedibile in ragione di sopravvenute difficoltà e ritardi non imputabili a FBM S.p.a.;

- ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) per i Soci che hanno incluso, nei rispettivi piani di razionalizzazione delle società partecipate, la partecipazione detenuta nella Società tra quelle non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la mancata alienazione entro il termine del 30/09/2018 della partecipazione stessa, o comunque la mancata adozione delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del medesimo decreto (fusione, messa in liquidazione, ecc.), precluderà l'esercizio dei diritti sociali nei confronti della Società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del Codice Civile.

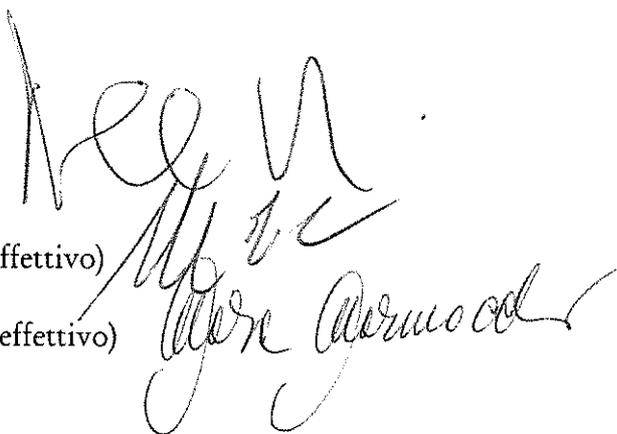
Bologna, 11 giugno 2018.

Il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Ricci (Presidente)

Dott.ssa Isabella De Luca (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Mara Marmocchi (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is the largest and most prominent, appearing to be 'A. Ricci'. Below it are two smaller signatures, one of which appears to be 'M. De Luca' and the other 'M. Marmocchi'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

*Relazione della società di revisione*

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.  
San Donato, 197  
40127 Bologna

T +39 051 6045911  
F +39 051 6045999

*Agli azionisti di  
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.*

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

[www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)



**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari****Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 11 giugno 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Sandro Gherardini  
Socio